

La rivista *Sociologia Italiana (AIS Journal of Sociology)* si pone come uno strumento per la diffusione di riflessioni teoriche e risultati di ricerche empiriche in ambito sociologico, condotte con rigore metodologico e messe a disposizione di un più vasto pubblico. I risultati delle ricerche possono avere un impatto sui decisori politici, sui processi di formazione degli studenti e sullo sviluppo e integrazione di teorie e paradigmi. È quindi importante che la rivista mantenga un livello alto di qualità e trasparenza del processo di pubblicazione. Questa responsabilità spetta a tutti i soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione.

### Compiti del Direttore

È compito del Direttore:

- dirigere la rivista avvalendosi del supporto e della guida di tutti i componenti della Redazione;
- stimolare i componenti della Redazione a promuovere la rivista come veicolo per la diffusione di risultati di ricerca;
- consultare e chiedere il supporto e l'assistenza della Casa editrice per svolgere il proprio ruolo e migliorare la qualità della rivista;
- indicare con la consulenza di tutta la Redazione i revisori da coinvolgere per il processo di valutazione di ogni singolo articolo;
- indicare, con la consulenza di tutta la Redazione, in modo chiaro e preciso tempi e criteri per il lavoro dei revisori;
- verificare periodicamente il processo di revisione, per migliorarlo e renderlo più efficiente;
- valutare con tempestività e imparzialità tutti i manoscritti proposti per la pubblicazione e giudicare nel merito di ciascuno, rispettando l'indipendenza intellettuale degli autori, senza distinzione di razza, sesso, credo religioso, origine etnica, e cittadinanza, o relativa all'orientamento politico degli autori. Il Direttore ha la responsabilità esclusiva per l'accettazione o il rifiuto di un manoscritto. Il Direttore può rifiutare o accettare per giusta causa (inadeguato per la rivista, chiaramente di scarsa qualità, contenuti precedentemente pubblicati altrove ecc.), non può respingere un articolo per motivi personali. In questa decisione il Direttore può avvalersi della consulenza dello staff redazionale;
- promuovere la pubblicazione di una rettifica o smentita, qualora con prove convincenti si evidenzino che la sostanza o le conclusioni di un articolo pubblicato sono errate;

- non accettare articoli che presentino dati, commenti, interpretazioni e conclusioni condizionate dal Committente della ricerca;
- garantire che tutti gli articoli valutati 'pubblicabili' siano sottoposti a revisione (anonima o in forma di dibattito pubblico), anche quelli scritti da componenti dello staff di Redazione o del Comitato scientifico;
- verificare che i revisori non abbiano rapporti di parentela, di amicizia o di stretta collaborazione scientifica con l'Autrice/ore e/o Autrici/ori dell'articolo;
- consentire a un'Autrice/ore il cui contributo sulla rivista sia stato copiato o plagiato da un'altra Autrice/ore, di potere pubblicare sulla rivista una sua nota;
- consentire a, o invitare un'Autrice/ore, che abbia pubblicato sulla rivista dati errati (elaborazione, valutazione dei dati) sia involontariamente sia volontariamente, non rilevati né dal Direttore né dai Revisori, di fare adeguata rettifica;
- garantire che tutte le comunicazioni e le conversazioni che intercorrono con i membri della Redazione, con le Autrici/ori, con i Revisori e con chiunque altro sia stato coinvolto nel processo di revisione, prima e dopo la pubblicazione, rimangano private e non vengano pubblicate, se non per quanto rilevi ai fini della eventuale valutazione del processo di revisione paritaria, da parte della stessa redazione o di Agenzie esterne, ed esclusivamente a tale scopo;
- fare in modo che nessuno della Redazione (compreso se stesso) e dei Revisori possa utilizzare le informazioni, i dati, le teorie, o interpretazioni dell'articolo presentato alla Rivista, fino a quando quel manoscritto è in corso di stampa, a meno che l'Autrice/ore non abbia dato il permesso di farlo. Solo in caso ricorrano gravi motivi di necessità e urgenza (sicurezza pubblica) e avendo comunque sentito l'Autrice/ore, il Direttore può assumere autonomamente l'iniziativa di fare uso di informazioni ancora non pubblicate, avvertendo le eventuali Autorità competenti.

### Compiti dell'Autrice/ore

È compito dell'Autrice/ore:

- inviare manoscritti contenenti materiali originali, nuovi risultati, dati, idee e/o interpretazioni non precedentemente pubblicati o in corso di pubblicazione in altra sede (compresi i supporti elettronici e banche dati);
- indicare e specificare chiaramente oggetto, letteratura di riferimento, metodologia, ipotesi, interpretazioni e valutazioni della ricerca;
- specificare il Committente della ricerca e compilare la lista di coloro che hanno contribuito al lavoro di ricerca, anche se non hanno partecipato alla stesura dell'articolo;

- comunicare le principali fonti di finanziamento (per esempio, agenzie governative, fondazioni private, industria privata, università) per la ricerca riportata;
- qualora l'articolo sia a più nomi, stilare la lista degli altri Autori, indicando precisamente nome, cognome ed ente di appartenenza di co-Autrici e co-Autori dopo avere concordato la lista dei nomi con gli interessati ed eventualmente specificando l'attribuzione di singole parti, secondo le convenzioni accademiche vigenti nella comunità di riferimento. La Titolarità del manoscritto dovrebbe essere limitata a coloro che hanno dato un contributo significativo al lavoro di ricerca, limitandosi a riconoscere l'eventuale contributo che altri hanno dato al lavoro (impaginazione, elaborazioni grafiche ecc.);
- assicurarsi che tutti i co-Autori/trici abbiano preso visione del manoscritto in versione definitiva prima dell'invio alla rivista;
- comunicare variazioni di Titolarità e/o variazioni nella lista di co-Autrici e co-Autori al Direttore prima che la rivista venga pubblicata, con lettera scritta firmata da tutti gli interessati/e;
- impegnarsi, dopo avere ricevuto il parere dei Revisori, a informare co-Autori e co-Autrici del parere dei Revisori e revisionare l'articolo coinvolgendo tutti i co-Autori e co-Autrici;
- citare in maniera corretta opere di altri, in particolare le pubblicazioni relative alle ipotesi originali, idee e/o dati su cui si basa il manoscritto;
- essere disposto/a a rendere disponibili dati e/o campioni ad altri ricercatori;
- evitare qualsiasi forma di plagio: sia il plagio di altri autori sia il *self-plagiarism*. Copiare da altri, ignorandone la titolarità di idee, dati, interpretazioni e valutazioni è un comportamento eticamente scorretto e perseguibile per legge. Inserire nel manoscritto 'pezzi' già pubblicati dall'Autrice/ore senza citarne la fonte, impoverisce l'originalità e la novità dell'articolo;
- informare il Direttore di potenziali conflitti di interesse con enti e soggetti altri (per esempio, una società di consulenza o interesse finanziario in una società), che potrebbero trarre vantaggio dalla pubblicazione dei risultati contenuti nel manoscritto;
- garantire l'assenza di rapporti contrattuali o diritti di proprietà, tali da influire sulla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti nel manoscritto;
- aspettarsi che i Revisori abbiano le competenze specifiche per valutare il manoscritto;
- chiedere con precise e valide motivazioni che il manoscritto non sia sottoposto a Revisori, che si ritiene non siano neutrali nei confronti dell'Autrice/ore, di co-Autrici/ori, della ricerca e/o del Committente;
- attenersi con la dovuta cura alle note editoriali della rivista.

## Compiti dei Revisori

La revisione da parte di ricercatori e studiosi indipendenti dei manoscritti sottoposti alle riviste scientifiche costituisce una componente essenziale dell'impresa scientifica. Tutti gli scienziati hanno l'obbligo di partecipare al processo.

La rivista *Sociologia Italiana* (*AIJ Journal of Sociology*) usa il metodo *double-blind*: ogni articolo, senza il nome dell'Autrice/ore, è inviato a due revisori. Le due revisioni, anonime, sono inviate all'Autrice/ore per la revisione finale. In caso di giudizi contrapposti, l'articolo è inviato a un terzo revisore: prevale la scelta (accettazione o rifiuto) maggioritaria. La rivista pubblica almeno ogni tre anni l'elenco dei nomi dei revisori che hanno collaborato con essa nel periodo in questione.

Compito dei Revisori:

- valutare obiettivamente la qualità della ricerca riportata e rispettare l'indipendenza intellettuale delle Autrici/ori. In nessun caso la critica personale è accettabile;
- rifiutare la revisione di manoscritti che affrontano temi di non propria specifica competenza;
- rendere noti i conflitti di interesse derivanti da rapporti di concorrenza diretta, collaborazione, o con qualsiasi altra/o Autrice/ore ed evitare i casi in cui tali conflitti non consentano una valutazione obiettiva;
- chiedere al Direttore il permesso di discutere il documento con gli altri per una consulenza specifica, dare nomi e le ragioni di una tale consultazione;
- evitare di passare il manoscritto a un altro per effettuare il riesame senza il permesso espresso del Direttore;
- spiegare e sostenere le proprie decisioni in modo tale che editori e autori possano comprendere la base dei loro commenti;
- indicare carenze teoriche, metodologiche, errori di calcolo e di valutazione dei dati inseriti nel manoscritto;
- segnalare l'esistenza di rilevanti lavori scientifici pubblicati, ma non citati (a conoscenza) delle Autrici/ori;
- sottolineare la mancanza di citazioni e riferimenti espliciti ad autori e opere che l'Autrice/ore sottace;
- richiamare l'attenzione del Direttore su qualsiasi somiglianza sostanziale tra il manoscritto in esame e ogni articolo pubblicato o manoscritto presentato contemporaneamente ad altra rivista;
- trattare il manoscritto inviato per la revisione come un documento riservato. Astenersi dal discuterne con gli altri, tranne in casi particolari. L'identità delle persone consultate deve essere comunicata al Direttore;
- non utilizzare o divulgare informazioni inedite, argomenti, o interpretazioni contenute in un manoscritto in esame, se non con il consenso dell'Autrice/ore.

Per la stesura del presente codice etico, ci si è avvalsi della consultazione delle seguenti fonti:

- Nature Journals' on Publication Ethics
- COPE Best Practice Guidelines for Journal Editors
- Ethical Guidelines for Publication of Geosociety
- American Institute of Physics